

Sale la protesta contro la discarica: da giovedì tre giorni di iniziative

LA GENTE È STANCA dei cattivi odori della discarica di Podere Rota, la protesta sale. Sono giornate e notti tremende tra il caldo superiore ai 40° gradi in certi punti della valle, specie nelle zone conca, come ad esempio la discarica 'maledetta'. Non si possono tenere le finestre aperte durante la notte, i miasmi non lasciano in pace. La gente è stufa, non ne può proprio più. Il Comitato, denominato «Le vittime di Podere Rota» nell'affollata riunione di giovedì scorso, avvenuta al Circolo Acli della Badiola-Santa Maria, ha preso delle decisioni con azioni di protesta da giovedì a sabato. Nel-

la nota a firma di Andrea Battinelli, si legge fra l'altro: «Abbiamo potuto riscontrare l'ampiezza e la frequenza del disagio di questo periodo, che ha raggiunto livelli di insopportabilità veramente enormi. La nostra vita quotidiana è stata resa aspra, ingiusta e dolorosa». Ancora: «Visto che i colloqui ed incontri con le autorità amministrative e quelle di controllo hanno portato a risultati molto vicini alla zero, vogliamo gridare contro l'ingiustizia prima di subirla del tutto».

C'È ANCHE l'invito ai soci a recarsi alla protesta usando anche sacchi di spazzatura od altra protesta di fantasia e manifesti, preparati per raccontare e spiegare ai passanti i motivi della nostra protesta. Il calendario delle proteste. Giovedì alle 18 al circolo «Il pane e le rose» nella Piazza del comune di Terranuova, raduno con cartelli, fotografie, pupazzi, maschere antipuzza, ed altro del genere. Venerdì e sabato saranno presenti tavoli e cartelloni di protesta a San Giovanni e Terranuova. A Terranuova sempre venerdì dalle ore 10 alle 13 un presidio. Sabato nella Piazza del comune di San Giovanni, altro presidio.

Giorgio Grassi

